



CODICE ETICO

VER. 4.1 DEL 14/01/2021

ICT Consulting S.p.A.
C.F. e P.I. 12472460158
e-mail: ictc@ictc.it
tel: +39 02 6764221

Sede di Milano:
Piazzale Luigi Cadorna, 4
20123 Milano

Sede di Roma:
Piazza Guglielmo Marconi, 15 00144
Roma

DIRITTO D'AUTORE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Copyright © 2023 ICT Consulting S.p.A. Tutti i diritti sono riservati.

Tutti i contenuti del presente documento, il relativo diritto d'autore e ogni altro diritto di proprietà intellettuale appartengono a ICT Consulting S.p.A. Nessuna parte del documento può essere riprodotta o trasmessa, in tutto o in parte, a persone fisiche o giuridiche che non siano l'azienda cliente indicata in intestazione senza il permesso scritto di ICT Consulting S.p.A. I contenuti del documento non possono essere altresì copiati, donati o venduti a terze parti senza il permesso scritto di ICT Consulting S.p.A.

ICT Consulting S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per l'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

CONFIDENZIALITÀ

I contenuti del presente documento, incluse tutte le informazioni commerciali e di mercato, sono da intendersi come strettamente confidenziali e non possono essere divulgati, direttamente o indirettamente, trasmessi o comunicati a persone fisiche o giuridiche che non siano il cliente indicato in intestazione senza il permesso scritto di ICT Consulting S.p.A. in qualsiasi momento anche successivo alla risoluzione del rapporto tra le parti.

INDICE

1. CONTESTO E PRINCIPI GENERALI	4
1.1. CHI SIAMO	4
1.2. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE	4
1.3. LA NOSTRA MISSION	4
1.4. IL NOSTRO CODICE ETICO E IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE	5
1.5. I NOSTRI VALORI	7
1.5.1. Rispetto della legalità	7
1.5.1.1. <i>Integrità</i>	7
1.5.1.2. <i>Onestà</i>	7
1.5.1.3. <i>Non discriminazione</i>	7
1.5.2. Rispetto della persona	8
1.5.2.1. <i>Rispetto dei dipendenti</i>	8
1.5.2.2. <i>Rispetto dei collaboratori</i>	8
1.5.3. Rispetto dei clienti	8
1.5.4. Rispetto dei concorrenti	9
1.5.5. Trasparenza e tempestività nell'accesso alle informazioni	9
2. LINEE GUIDA COMPORTAMENTALI	9
2.1. RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE	10
2.2. PROTEZIONE DELLA SALUTE	10
2.3. OMAGGI E INTRATTENIMENTI	11
2.4. GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE	11
2.5. RAPPORTI CON I MASS MEDIA	11
2.6. I RAPPORTI CON I DIPENDENTI E COLLABORATORI	12
2.6.1. Promozione e valorizzazione dei comportamenti conformi al codice etico	12
2.6.2. Salvaguardia dei diritti dei dipendenti e collaboratori	12
2.6.2.1. <i>Non discriminazione</i>	12
2.6.2.2. <i>Accoglienza</i>	12
2.6.2.3. <i>Accesso e informazione</i>	12
2.6.2.4. <i>Rispetto delle condizioni contrattuali</i>	12
2.6.2.5. <i>Riservatezza</i>	13
2.6.2.6. <i>Sviluppo professionale</i>	13
2.6.2.7. <i>Libertà associativa e politica</i>	13
2.6.2.8. <i>Sicurezza</i>	13
2.6.2.9. <i>Partecipazione attiva</i>	13
2.7. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	14
2.8. RAPPORTI CON I FORNITORI	14
2.9. TUTELA DELL'AMBIENTE	15
2.10. RAPPORTI CON LA COMUNITÀ	15
3. CODICE DI CONDOTTA DEI DIPENDENTI E COLLABORATORI	15
4. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	18
4.1. GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA	18
4.2. ACCURATEZZA E INTEGRITÀ DI REGISTRAZIONI E DOCUMENTI	19
4.3. SISTEMA SANZIONATORIO	19
4.4. ORGANISMO DI VIGILANZA	20
4.4.1. Competenze	20

4.4.2.	Requisiti	21
4.4.3.	Composizione	21
4.4.4.	Durata in carica, sostituzione e revoca.....	21
4.4.5.	Flussi di informazione	22
5.	5. NOTE CONCLUSIVE	22
5.1.	ENTRATA IN VIGORE.....	22
5.2.	AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO.....	22
5.3.	MODALITÀ DI DIFFUSIONE, PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO.....	23

1. CONTESTO E PRINCIPI GENERALI

1.1. CHI SIAMO

Fondata nel 1998 da tre professionisti appartenenti a tre generazioni di ingegneri delle Telecomunicazioni (Ing. Salvatore Randi, Prof. Ing. Maurizio Decina, Ing. Vittorio Trecordi), ICT Consulting S.p.A. è oggi una società leader nel settore e deve il proprio successo alla lunga esperienza manageriale e tecnica dei partner e alle competenze dei collaboratori.

Forte dell'esperienza manageriale e tecnica di lungo termine dei propri partner e delle competenze di più di 40 ingegneri delle telecomunicazioni (selezionati tra i migliori laureati), ICT Consulting S.p.A. offre un'ampia varietà di servizi di consulenza volti a supportare i clienti nello sviluppo e nella realizzazione di progetti di trasformazione, efficientamento, realizzazione di reti e sistemi convergenti e presidi della sicurezza.

ICT Consulting S.p.A. ha sede a Milano e a Roma.

Dal 2016 ICT Consulting è certificata secondo la **norma ISO 9001** per i sistemi di qualità.

1.2. LA RESPONSABILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Nel mondo contemporaneo le imprese, pubbliche e private, sono chiamate a responsabilità più ampie, articolate e complesse che non si esauriscono nei risultati economici dell'attività che svolgono.

ICT Consulting S.p.A. (di seguito, anche solo "la Società"), nello svolgimento della propria attività, pone costante attenzione alla conservazione e alla tutela dell'ambiente, alla salute dei propri dipendenti, al benessere dell'intera collettività e alla salvaguardia del sistema di relazioni sociali.

Per raggiungere gli obiettivi sociali e ambientali che si è posta, ICT Consulting S.p.A. non si limita al rispetto della normativa vigente, ma ha definito una disciplina volontaria che fissa degli standard qualitativi ancora più elevati volti a regolare i rapporti con tutti i soggetti, interni ed esterni, che siano coinvolti nelle attività aziendali. Questi soggetti sono gli azionisti, i collaboratori, i dipendenti, i clienti, ma anche i fornitori, l'ambiente e l'intera collettività.

Nello specifico, tramite il presente Codice Etico, ICT Consulting S.p.A. si è dotata di una vera e propria "carta delle relazioni" con tutti i suoi stakeholder, esplicitando quali siano i valori in cui la Società dichiara di riconoscersi e per i quali vuole impegnarsi. Da questi discendono, nel contesto delle relazioni con ogni stakeholder, i principi di condotta e di comportamento che devono essere da questi ultimi accettati e osservati.

Questo Codice, strumento di governance, è parte di una visione più ampia e completa della nostra responsabilità sociale e ambientale, perseguita anche con diversi gradi di certificazione, che pone al centro dell'attività di ICT Consulting S.p.A. gli stakeholder.

Dal dialogo costruttivo con gli essi, vogliamo creare un percorso virtuoso che parte dall'ascolto delle varie istanze e, tramite il bilanciamento di queste con gli interessi di ICT Consulting S.p.A., possa portare ad un miglioramento continuo.

1.3. LA NOSTRA MISSION

ICT Consulting S.p.A. si propone di essere leader nel settore della consulenza strategica e tecnologica rivolta al mondo della Information and Communication Technology e della Sicurezza Informatica.

Nell'esecuzione delle attività aziendali e nel perseguimento della mission, i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra ICT Consulting S.p.A. e i collaboratori, clienti, fornitori, concorrenti; infatti, la buona reputazione della società è una risorsa immateriale essenziale.

Consapevoli del valore della nostra attività e della rilevanza della nostra buona reputazione, promuoviamo uno stile di crescita attento alla sostenibilità nel tempo dei risultati e alla creazione di un circolo virtuoso basato sulla fiducia che nasce dalla soddisfazione dei nostri clienti, dal senso di appartenenza dei nostri collaboratori e dalla vicinanza ai bisogni della collettività presente nei nostri territori.

Il codice etico della ICT Consulting S.p.A. è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutti i collaboratori.

1.4. IL NOSTRO CODICE ETICO E IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE

Il Codice Etico di ICT Consulting S.p.A. è un documento che si propone di definire ed esplicitare l'insieme dei valori etici, dei principi e delle norme comportamentali che guidano, orientano e contraddistinguono la cultura aziendale e a cui si ispirano le specifiche procedure interne che regolano l'attività aziendale e i rapporti con i terzi.

Esso nasce dall'attenzione al rispetto della legalità che guida tutte le nostre scelte e che ci ha indotti a dotarci di uno strumento volto ad orientare l'attività istituzionale in un'ottica penal-preventiva, in conformità alle prescrizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Tale norma ha, infatti, introdotto il principio della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche che consegue alla commissione di fatti illeciti corrispondenti a determinate fattispecie di reato (cd. reati presupposto).

ICT Consulting S.p.A. può essere sanzionata con l'irrogazione di una pena pecuniaria e/o interdittiva laddove uno dei reati presupposto sia stato compiuto, anche nell'interesse della società o comunque a suo vantaggio, da soggetti organicamente legati alla società stessa ed operanti in posizione apicale, ovvero subordinati al controllo e/o vigilanza di questi ultimi.

Gli articoli 6 e 7 del D. lgs. n. 231/2001 prevedono, tuttavia, per le persone giuridiche, la possibilità di essere esonerate dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati presupposto, nel caso in cui esse si siano dotate ed abbiano efficacemente implementato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenirne la commissione, affidando ad un organismo specifico, il compito di vigilare sull'applicazione, compiendo così un'efficace azione penal-preventiva.

In questo contesto, ICT Consulting S.p.A. si è dotata di un efficace modello di organizzazione, gestione e controllo, volto alla prevenzione del compimento dei reati presupposto nella propria sfera di attività.

Il presente Codice Etico, che nel modello organizzativo suddetto trova la propria collocazione naturale, costituisce il fondamento della struttura penal-preventiva della Società.

Il modello organizzativo, così come il Codice Etico in esso contenuto, è uno strumento dinamico, destinato ad essere costantemente aggiornato nel tempo, con il mutare del quadro normativo e dell'organizzazione.

Attraverso l'elaborazione e la diffusione del Codice Etico, ICT Consulting S.p.A. vuole favorire l'acquisizione e la diffusione di principi condivisi tra tutti i destinatari.

I destinatari del Codice Etico sono tutti i soggetti che non solo agiscono nell'interesse di ICT Consulting S.p.A., ma che in qualsiasi modo intrattengano rapporti con esso, quali:

- soci;
- dirigenti;
- dipendenti;
- collaboratori autonomi e parasubordinati;
- terzi in genere, che a qualsiasi titolo intrattengano rapporti con la società (ad es. fornitori, clienti, consulenti, ecc.).

La stesura di questo Codice Etico e la decisione di dotarsi di un modello di organizzazione, gestione e controllo finalizzato alla prevenzione dei reati presupposto rappresenta, dunque, una scelta strategica cruciale nella vita di ICT Consulting S.p.A. ed è stata attuata attraverso un processo articolato in diversi momenti fondamentali:

- una prima fase di presa di coscienza e di conferma dei riferimenti valoriali, i cui principi vengono incorporati nel presente Codice Etico;
- una seconda fase di individuazione delle aree operative maggiormente sensibili al compimento di reati presupposto (cd. mappatura dei rischi), volta ad individuare, graduare, delimitare e successivamente gestire con specifiche misure il rischio-reato;
- una terza fase in cui l'assimilazione dei contenuti di valore individuati venga condiviso e si traduca nell'implementazione di norme comportamentali costituenti una prassi operativa con essi coerente, finalizzata anche alla prevenzione dei reati;
- un'attività di valutazione costante della prassi, per valutarne l'efficacia e anche in una prospettiva di sviluppo dei riferimenti valoriali essenziali, e di controllo del rispetto delle norme.

Il modello di organizzazione che ICT Consulting S.p.A. ha deciso di implementare e mantenere vuole rispondere alle seguenti esigenze:

- assicurare la necessaria separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo;
- evitare situazioni di conflitto di interesse nell'assegnazione delle competenze;
- identificare, misurare e monitorare adeguatamente tutti i rischi assunti o assumibili nei diversi segmenti operativi;
- stabilire attività di controllo ad ogni livello operativo;
- assicurare sistemi informativi affidabili e idonei a riferire tempestivamente anomalie riscontrate nell'attività di controllo;
- consentire la registrazione di ogni fatto di gestione con adeguato grado di dettaglio;
- effettuare un monitoraggio costante sulle attività che possono determinare rischi di verifica dei reati;
- escludere che un soggetto operante all'interno della struttura di ICT Consulting S.p.A. o per suo conto possa giustificare la propria condotta adducendo l'ignoranza delle regole aziendali;
- creare procedure interne dirette a regolamentare lo svolgimento delle attività a rischio, prevedendo adeguati e differenziati snodi di controllo, tra i quali abbinamenti di firme, supervisioni, separazione di compiti, sistemi di sicurezza per l'accesso ai dati ed alle informazioni aziendali;

- informare e sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto di ICT Consulting S.p.A. nelle aree di attività a rischio e nei processi strumentali alla commissione di illeciti, sulla eventualità di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni definite, in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche nei confronti di ICT Consulting S.p.A. stessa.

1.5. I NOSTRI VALORI

Il perseguimento della nostra missione è ispirato da valori fondamentali che guidano le scelte sociali.

Questi valori manifestano ed esplicitano il senso e l'originalità del nostro progetto aziendale che tutti i soci ed i dipendenti sono chiamati a realizzare. Da tali valori derivano, infatti, le linee guida comportamentali e le specifiche procedure operative che guidano l'attività aziendale.

La diversità delle visioni e la varietà delle opinioni esistenti nella nostra azienda sono segno di una pluralità di umanità con cui siamo costantemente a contatto. Siamo fortemente convinti che questa pluralità sia una ricchezza da condividere e, pertanto, debba essere adeguatamente valorizzata.

Parimenti riteniamo sia necessaria un'identità comune, fatta propria e condivisa da tutti gli stakeholder di ICT Consulting S.p.A.

Per questo motivo, i nostri rapporti con gli stakeholder sono improntati alla responsabilizzazione e sensibilizzazione verso la legalità e alla condivisione dei seguenti valori:

1.5.1. Rispetto della legalità

ICT Consulting S.p.A. garantisce e pretende e pretende che l'attività aziendale sia condotta nel pieno rispetto della normativa vigente (comunitaria, statale, regionale, locale e regolamentare) e dei principi sanciti dal presente Codice. Rispetto della legalità significa anche:

1.5.1.1. Integrità

ICT Consulting S.p.A. persegue i propri obiettivi con onestà, correttezza e responsabilità, nel pieno rispetto delle leggi, dell'etica professionale e degli accordi sottoscritti.

ICT Consulting S.p.A. garantisce il rispetto dell'integrità fisica e morale delle risorse umane, creando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro salubri.

Parimenti, i soci, dipendenti e collaboratori della Società sono tenuti a mantenere un comportamento improntato alla correttezza e all'integrità professionale: l'applicazione del principio di integrità comporta il ripudio di ogni forma di corruzione.

1.5.1.2. Onestà

Il perseguimento dell'interesse sociale o del singolo socio, dipendente o collaboratore non può mai giustificare una condotta sleale, corrotta o illegale.

1.5.1.3. Non discriminazione

ICT Consulting S.p.A. rifugge ogni discriminazione fondata su età, genere, sessualità, salute, razza o nazionalità, opinioni politiche e credo religioso ed assicura imparzialità ed equità nel rispetto delle regole legali e contrattuali e dei principi sanciti nel presente Codice.

1.5.2. Rispetto della persona

1.5.2.1. Rispetto dei dipendenti

I dipendenti di ICT Consulting S.p.A. sono un fattore indispensabile del suo successo. Per questo motivo, la Società tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di accrescere le competenze possedute da ciascun collaboratore e la sua motivazione sul lavoro.

ICT Consulting S.p.A. promuove l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti, esercita autorità gerarchiche con equità e correttezza e promuove condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale all'interno di ambienti di lavoro sicuri e salubri.

ICT Consulting S.p.A. si impegna ad adottare tutte le misure tecniche e comportamentali volte alla salvaguardia della sicurezza lavorativa dei suoi soci, dipendenti e collaboratori in conformità alle disposizioni vigenti (D.lgs. 81/2008 e s.m.), non solo implementando le misure minime di sicurezza, ma garantendo anche misure idonee di maggior salvaguardia.

ICT Consulting S.p.A. si impegna a garantire la sicurezza fisica dei suoi soci lavoratori e suoi dipendenti anche presso le sedi dei clienti dove è opera, nonché ad assicurare trasferimenti appropriati e sicuri, quando svolti con mezzi di proprietà, garantendone la continua corretta manutenzione.

ICT Consulting S.p.A. adotta l'ascolto e il dialogo come leve per il miglioramento continuo nelle relazioni con tutti i suoi dipendenti, fattore indispensabile del suo successo.

I dipendenti di ICT Consulting S.p.A. sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate sia nei rapporti gerarchici, sia nei rapporti tra loro, in modo che ciascun responsabile possa prendere decisioni autonome e consapevoli.

1.5.2.2. Rispetto dei collaboratori

Nell'ambito della propria attività consulenziale ICT Consulting S.p.A. può avvalersi di collaboratori esterni alla società (consulenti).

ICT Consulting S.p.A. si impegna ad adottare con loro politiche chiare di retribuzione e rispetto della loro attività lavorativa, nell'ambito di contrattualistiche permesse dalla normativa vigente e senza forme di dipendenza occulta mascherata da libera professione.

ICT Consulting S.p.A. promuove una valorizzazione dei propri collaboratori, ricercando partnership stabili e durature con i consulenti che nelle varie attività si sono mostrati più efficaci e competenti.

ICT Consulting S.p.A. garantisce ai collaboratori ambienti di lavoro sicuri e salubri ai sensi delle normative vigenti (81/2008 e s.m.), sia presso le proprie strutture che presso le strutture dei propri clienti ove i collaboratori fossero chiamati ad intervenire.

I collaboratori di ICT Consulting S.p.A. sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate sia nei rapporti gerarchici, sia nei rapporti tra loro, in modo che ciascun responsabile possa prendere decisioni autonome e consapevoli.

1.5.3. Rispetto dei clienti

ICT Consulting S.p.A., consapevole che la propria attività consulenziale trae vantaggio dall'instaurarsi di relazioni di lungo periodo con la propria clientela, persegue con il massimo sforzo la cura della relazione con il cliente, ricercando costantemente la sua soddisfazione e garantendo parimenti la massima eccellenza dei servizi erogati.

In particolare, ICT Consulting S.p.A. garantisce la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni acquisite nello svolgimento delle attività per conto del cliente, salvo espressa e consapevole autorizzazione da parte del cliente medesimo.

Ogni socio, dipendente o collaboratore che operi su progetti che riguardano i clienti di ICT Consulting S.p.A. è chiamato a sottoscrivere un apposito accordo di non divulgazione (NDA).

ICT Consulting S.p.A., ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR) garantisce la presenza presso le proprie sedi non solo delle misure minime per la gestione dei dati previste dalla normativa vigente, ma anche l'implementazione di tutte le misure idonee atte ad evitare la perdita, la distruzione, la divulgazione o il furto dei dati e delle informazioni relative ai propri clienti e conservate da ICT Consulting S.p.A. sia in forma cartacea che digitale solo se strettamente necessari all'esercizio dei compiti affidati alla società.

ICT Consulting S.p.A. ha adottato un sistema di Qualità ISO 9001:2015 (con relativa certificazione) con l'obiettivo di fornire ai propri clienti un servizio di primario livello.

ICT Consulting S.p.A. cerca di perseguire la realizzazione dei propri servizi massimizzando il risultato per il cliente, adottando le migliori tecnologie presenti sul mercato ed assicurando la competenza dei dipendenti e/o collaboratori chiamati alla realizzazione dei progetti.

I contratti e gli incarichi di lavoro con i clienti devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente tra le parti.

ICT Consulting S.p.A. si impegna ad evitare che chiunque operi per conto o in nome di ICT Consulting S.p.A. cerchi di approfittare di lacune contrattuali od eventi impreveduti per trarre vantaggio da posizioni di debolezza dell'interlocutore.

1.5.4. Rispetto dei concorrenti

ICT Consulting S.p.A. agisce nel rispetto della libera e leale concorrenza. Sono, pertanto, vietati tutti i comportamenti contrari a tale principio o comunque idonei a falsare il mercato in cui la società opera.

I rapporti con i competitors sono improntati alla massima correttezza e l'attività di ICT Consulting S.p.A. è sempre volta ad ottenere risultati competitivi che premiano la professionalità, la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

ICT Consulting S.p.A. si impegna a svolgere la propria attività commerciale nel pieno rispetto della concorrenza, senza operare in modo denigratorio nei confronti di altri ma solo esplicitando i propri punti di forza.

ICT Consulting S.p.A. intende tutelare il valore della concorrenza leale, evitando comportamenti collusivi e predatori, nel pieno rispetto della legalità e della normativa vigente, evitando ogni forma di corruzione.

1.5.5. Trasparenza e tempestività nell'accesso alle informazioni

ICT Consulting S.p.A. nell'espletamento delle sue funzioni, impronta la propria condotta al principio della trasparenza, fornendo ai propri interlocutori, siano essi colleghi, terzi o utenti, informazioni in modo tempestivo.

In caso di Data Breach e incidenti di sicurezza rilevanti aventi ad oggetto dati personali dei propri dipendenti o di terzi, ICT Consulting ha adottato una procedura idonea alla tempestiva notifica ai soggetti interessati e alle autorità competenti.

2. LINEE GUIDA COMPORTAMENTALI

ICT Consulting S.p.A., oltre a sancire i principi e valori che permeano e orientano tutta l'attività aziendale, ha definito delle linee guida comportamentali che devono essere seguite da tutti i soggetti che operano all'interno e per conto della Società. Nello specifico, i destinatari delle seguenti linee guida comportamentali sono:

- i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, direzione o amministrazione all'interno di ICT Consulting S.p.A.;
- i dipendenti di ICT Consulting S.p.A., assunti con qualsiasi tipo di contratto e con qualsiasi qualifica, compreso il personale dirigente;
- i collaboratori di ICT Consulting S.p.A. e gli incaricati di qualsiasi tipo, sia autonomi, compresi gli agenti, che parasubordinati o a progetto.

2.1. RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE

Il rispetto della legalità, la correttezza e l'onestà negli affari contraddistinguono la cultura di ICT Consulting S.p.A. ed impongono a chiunque agisca nell'interesse o per conto di essa di tenere sempre un comportamento integro e di evitare qualsiasi condotta illecita.

Tutti i destinatari delle linee guida, pertanto, sono tenuti a conoscere ed applicare quotidianamente tutte le leggi dello Stato, delle Regioni, i regolamenti, anche locali, il Codice Etico di ICT Consulting S.p.A. e le procedure interne attinenti all'ambito in cui ciascuno presta la propria attività ed il livello di responsabilità che compete a ciascuno.

Qualora ci fossero dubbi su come procedere dovranno essere richiesti chiarimenti al diretto superiore (manager).

Ogni manager è tenuto ad assicurare supporto al proprio team di lavoro nella comprensione delle norme e nel verificare che eventuali segnalazioni di anomalie vengano indirizzate all'ufficio competente.

Ogni collaboratore, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve attenersi all'osservanza dei codici deontologici che disciplinano la propria professione, laddove esistenti.

La qualità e la forza di ICT Consulting S.p.A. sono il risultato dell'azione di tutti i collaboratori. Ognuno è responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività lavorativa. Inoltre, per coloro che svolgono funzioni direttive, si aggiunge anche la responsabilità di sorvegliare l'attività svolta dal personale soggetto alla loro direzione e controllo.

Ciascuno, pertanto, risponde delle proprie azioni ed omissioni e delle conseguenti sanzioni, nonché dei danni eventualmente arrecati a terzi e/o a ICT Consulting S.p.A. attraverso il mancato rispetto delle norme.

2.2. PROTEZIONE DELLA SALUTE

La sicurezza dei dipendenti e collaboratori è di massima importanza per la Società. Tutto il personale, pertanto, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, è tenuto a rispettare integralmente le prescrizioni di legge, con particolare riferimento al D.lgs. 8 aprile 2008, n. 81 (e successive modifiche ed integrazioni) e le prescrizioni aziendali in tema di salute e sicurezza, per assicurare la corretta valutazione e il controllo dei rischi, per evitare danni alle persone, perdita di attività e garantire la sicurezza nell'ambiente di lavoro.

ICT Consulting S.p.A. assicura adeguati livelli di protezione della salute sui luoghi di lavoro e si impegna a minimizzare l'impatto ambientale derivante dalle attività svolte, utilizzando materiali e prodotti che aiutano a evitare, ridurre o controllare l'inquinamento.

In ottemperanza alle prescrizioni normative, ICT Consulting S.p.A., tra l'altro:

- elabora ed aggiorna periodicamente il documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 28, D.lgs. n. 81/2008;
- nomina un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, come previsto dall'art. 17, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 81/2008;
- svolge un'accurata valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- adotta misure idonee ad eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, a ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- limita al minimo il numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- effettua periodici controlli sanitari dei lavoratori;
- informa e forma adeguatamente i lavoratori, i dirigenti e i preposti sul tema della sicurezza;
- informa e forma adeguatamente i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- determina le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- cura la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

2.3. OMAGGI E INTRATTENIMENTI

Non è ammessa, in particolare nei confronti di soggetti che rivestano la qualità di pubblico ufficiale, alcuna forma di omaggio che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a ICT Consulting S.p.A.

Tale divieto concerne sia i regali promessi od offerti sia quelli ricevuti dai dipendenti o collaboratori di ICT Consulting S.p.A., intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio superiore ad un normale riconoscimento o omaggio aziendale. Il Consiglio di Amministrazione definisce in apposita delibera il valore massimo economico degli omaggi ammissibili.

Qualsiasi tipo di omaggio o intrattenimento che venga fornito a terzi nell'ambito dell'attività svolta da ICT Consulting S.p.A. deve essere di modico valore, documentato in modo adeguato per consentire le opportune verifiche, nonché autorizzato dal responsabile di funzione e acquistato a livello centrale.

Piccoli omaggi, pasti e intrattenimenti possono essere forniti o accettati in un normale svolgimento di affari a patto che siano ragionevoli e coerenti con le leggi applicabili e il presente Codice Etico ed abbiano valore trascurabile e siano propriamente registrati nella documentazione contabile di ICT Consulting S.p.A., così da non poter essere interpretati come tangenti o guadagni illeciti.

2.4. GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSE

Ogni socio e dipendente, nell'esercizio delle proprie funzioni e ai diversi livelli di responsabilità, non deve assumere decisioni o svolgere attività in conflitto con gli interessi di ICT Consulting S.p.A. o incompatibili con i doveri d'ufficio. Per condotta in conflitto di interesse, si intende la circostanza nella quale un dipendente o un socio persegua, per scopi personali o di altri, obiettivi diversi rispetto a quelli che è tenuto a realizzare in adempimento dell'incarico ricevuto ed agli obiettivi concordati.

2.5. RAPPORTI CON I MASS MEDIA

I rapporti tra ICT Consulting S.p.A. e i mass media sono tenuti da funzioni aziendali appositamente designate e devono essere svolti in coerenza con le linee guida stabilite dalla direzione.

2.6. I RAPPORTI CON I DIPENDENTI E COLLABORATORI

2.6.1. Promozione e valorizzazione dei comportamenti conformi al codice etico

ICT Consulting S.p.A. predispone un adeguato e continuo programma di informazione e sensibilizzazione nei confronti di tutti i dipendenti e collaboratori al fine di diffondere la conoscenza dei principi e valori descritti nel presente Codice.

Il rispetto dei principi e dei valori di ICT Consulting S.p.A. rientra appieno titolo tra gli elementi di valutazione del periodo di prova e periodica di ogni dipendente e collaboratore.

2.6.2. Salvaguardia dei diritti dei dipendenti e collaboratori

L'insieme delle capacità relazionali, intellettive, organizzative e tecniche di ciascun dipendente o collaboratore assumono un significato strategico per il raggiungimento dei fini istituzionali e per il perseguimento della mission aziendale.

A tal fine, nella gestione dei rapporti con i dipendenti e collaboratori, ICT Consulting S.p.A. garantisce loro i seguenti diritti:

2.6.2.1. Non discriminazione

È garantito a ciascun dipendente e/o collaboratore un trattamento non discriminatorio. Nello specifico, non saranno effettuate discriminazioni o differenziazioni legate all'età, al sesso, alla condizione socioeconomica, all'etnia, alla religione, alla qualifica professionale ed al ruolo ricoperto.

È inoltre garantita la prevenzione e la lotta ad ogni forma di intimidazione o minaccia che sia di impedimento al sereno svolgimento delle proprie funzioni ovvero all'abuso della posizione di autorità.

La selezione del personale viene svolta secondo criteri di equità, assicurando il rispetto delle norme, con particolare attenzione a garantire le pari opportunità e l'avviamento obbligatorio nei confronti delle categorie protette, il rispetto dello Statuto dei Lavoratori e del CCNL di settore.

Il processo di selezione del personale comprende la verifica della rispondenza tra il profilo dei vari candidati e le esigenze di ICT Consulting S.p.A. L'avanzamento di carriera e la gestione del personale sono basati su principi di tipo esclusivamente meritocratico. L'operato dei dipendenti e collaboratori viene oggettivamente valutato attraverso un puntuale report delle loro attività in ogni contesto di impiego con giudizi di merito espressi da più componenti del team dirigenziale.

2.6.2.2. Accoglienza

È garantito ad ogni dipendente e collaboratore il passaggio delle informazioni essenziali alla fase di avvio del rapporto di lavoro, attraverso colloqui nonché la consegna di materiale informativo e la frequenza a corsi obbligatori per acquisire le conoscenze di base sul funzionamento della struttura.

In relazione alla qualifica, al ruolo e all'unità di destinazione è inoltre garantito un adeguato periodo di affiancamento finalizzato al conseguimento dell'autonomia professionale necessaria.

2.6.2.3. Accesso e informazione

Ogni dipendente o collaboratore ha diritto a ricevere, rivolgendosi alle figure preposte, ogni tipo di informazione, risposta, supporto per tutto ciò che concerne la sfera lavorativa, in modo tempestivo, efficace e trasparente. In particolare, è suo diritto ricevere e poter discutere i risultati delle valutazioni che lo riguardano, esprimendo il proprio parere e conoscere i criteri applicati nelle diverse scelte aziendali che lo vedono coinvolto.

2.6.2.4. Rispetto delle condizioni contrattuali

Ogni dipendente o collaboratore ha diritto al rispetto degli accordi contrattuali sottoscritti ai diversi livelli (nazionale, regionale, aziendale, individuale), sia dal punto di vista economico sia normativo. Rientra in tale diritto la possibilità di esprimere appieno la propria professionalità attraverso la sottoscrizione di *job description* chiare intese a garantire prestazioni coerenti al livello di studi posseduto, in relazione ai piani di organizzazione del lavoro, all'organigramma ed alle strategie aziendali.

2.6.2.5. Riservatezza

Ogni dipendente o collaboratore ha diritto al rispetto della propria privacy ed alla riservatezza, in ogni circostanza, dei dati e delle informazioni riguardanti la propria sfera lavorativa e personale nel rispetto delle normative vigenti. È pertanto tassativamente vietato lo svolgimento di qualsiasi indagine in ordine alle idee, preferenze, gusti personali, e, in generale, afferenti la vita privata dei dipendenti o collaboratori da parte della società.

2.6.2.6. Sviluppo professionale

Ogni dipendente o collaboratore ha diritto ad accedere ad opportunità di miglioramento del livello delle prestazioni e di crescita professionale, nonché a ricevere una adeguata formazione ed aggiornamento prima di essere assegnato a nuove o differenti attività per le quali non è oggettivamente sufficientemente preparato. Ogni scelta aziendale riguardante la gestione del personale è prioritariamente adottata sulla base di criteri comparativi basati sul merito, nel rispetto della legge e della contrattazione collettiva.

A tal proposito si sottolinea come ICT Consulting S.p.A. possa avvalersi di forme di contratto agevolate quali il tirocinio o l'apprendistato. ICT Consulting S.p.A. si impegna ad erogare la relativa formazione obbligatoria sia interna che esterna, generalista e specialistica, così come previsto dalla normativa corrente.

2.6.2.7. Libertà associativa e politica

Ogni dipendente o collaboratore ha diritto di aderire volontariamente ad associazioni di natura sindacale o altra, in maniera libera e senza alcun condizionamento.

ICT Consulting S.p.A. consente ai propri dipendenti e collaboratori di svolgere attività politica a supporto di candidati o partiti di propria scelta, purché tale attività sia svolta solo nel proprio tempo libero e con propri mezzi finanziari. Il tempo, le proprietà, i mezzi aziendali incluse le e-mail, non devono mai essere utilizzati per le attività politiche personali.

2.6.2.8. Sicurezza

Ogni dipendente o collaboratore, in conformità alle disposizioni legislative vigenti, ha diritto a lavorare in ambienti sicuri ed essere tutelato nella salute e benessere. Nell'ambito del proprio lavoro, ogni dipendente o collaboratore deve poter disporre di tutti gli strumenti e materiali necessari a garantire il corretto svolgimento delle prestazioni lavorative così come definito dalle norme vigenti, dai regolamenti e protocolli interni e dai piani di attività.

2.6.2.9. Partecipazione attiva

Ogni dipendente o collaboratore ha diritto ad esprimere il proprio parere rispetto alle scelte aziendali che lo riguardano, attraverso forme di reclamo, suggerimento, manifestazioni di assenso o dissenso,

con le modalità riconosciute e gli strumenti messi a disposizione, in maniera libera, volontaria, priva di condizionamenti e, se lo desidera, con garanzia dell'anonimato.

A tal proposito l'Organismo di Vigilanza predispone uno o più canali di comunicazione che garantiscano l'anonimato che potranno essere utilizzati da dipendenti e collaboratori per comunicare violazioni in materia di normativa 231.

2.7. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con tutti i pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, impiegati pubblici e concessionari sono improntati alla trasparenza, lealtà e correttezza.

ICT Consulting S.p.A. ripudia la corruzione in ogni forma e vieta ai propri soci, dipendenti o collaboratori di tenere qualsiasi comportamento idoneo ad influire sul buon andamento e l'imparzialità della Pubblica Amministrazione, volto ad ottenere per sé o per ICT Consulting S.p.A. qualsiasi indebito vantaggio.

È vietato offrire pagamenti impropri, offrire o procurare omaggi e servizi non dovuti, o qualsiasi altro vantaggio a funzionari pubblici, dipendenti delle istituzioni pubbliche, per loro stessi o per i loro parenti e familiari.

Nei rapporti con funzionari pubblici è vietato farsi rappresentare da consulenti o terzi che possano trovarsi in conflitto di interesse con l'amministrazione stessa.

È vietata qualsiasi condotta che, attraverso raggiri, miri a far conseguire a persone e/o a ICT Consulting S.p.A. indebiti vantaggi a fronte di ingiusti danni o esborsi al patrimonio di istituzioni pubbliche o dello Stato.

La violazione delle norme in materia di rapporti con la pubblica Amministrazione può comportare l'applicazione, sia nei confronti dei singoli individui coinvolti, che di ICT Consulting S.p.A., severe sanzioni civili e penali.

2.8. RAPPORTI CON I FORNITORI

I rapporti con i fornitori sono improntati all'ascolto e al confronto, con un atteggiamento basato sulla fiducia che coinvolga i fornitori in modo proattivo. Il rapporto è basato sulla trasparenza nelle gare di appalto, nei contratti e nel rispetto dei termini di pagamento.

Siamo convinti che l'integrità debba costituire un irrinunciabile presupposto per la relazione, pertanto:

- scegliamo i nostri fornitori sulla base di criteri chiari e documentabili, attraverso una procedura oggettiva e trasparente, secondo la valutazione del miglior rapporto qualità-prezzo, utilizzando criteri di concorrenza, obiettività, correttezza, garanzia di efficienza, equità del prezzo dei beni e/o servizi;
- improntiamo i rapporti alla massima correttezza, soprattutto nella gestione e conclusione dei contratti, evitando situazioni di conflitto di interesse anche potenziali.
- nel caso specifico delle consulenze professionali, ispiriamo le nostre scelte a criteri di professionalità e competenza;
- garantiamo pari opportunità nella selezione dei fornitori e dei partner commerciali, tenendo conto della loro compatibilità ed adeguatezza alle dimensioni e alle necessità della nostra azienda;

- in nessun caso un fornitore potrà essere preferito ad altro in ragione di rapporti personali, favoritismi o altri vantaggi, diversi da quelli dell'esclusivo interesse e beneficio di ICT Consulting S.p.a.;
- ci adoperiamo perché i contratti stipulati con i nostri fornitori siano improntati all'equità, soprattutto con riferimento ai termini di pagamento e all'onerosità degli adempimenti amministrativi.

Tutti i fornitori devono impegnarsi ad operare nel pieno rispetto della normativa vigente applicabile al settore in cui operano, e, in particolare, nel rispetto delle prescrizioni del D.lgs. n. 231/2001, della normativa sui diritti dei lavoratori e del divieto di impiego del lavoro minorile.

2.9. TUTELA DELL'AMBIENTE

La tutela dell'ambiente è una delle dimensioni chiave del nostro impegno di responsabilità. Viene posta particolare attenzione nella riduzione di ogni spreco e sulle conseguenze ambientali delle nostre scelte.

Nello specifico, ci impegniamo a:

- garantire il pieno e sostanziale rispetto delle prescrizioni legislative in materia ambientale;
- ricercare continuamente soluzioni innovative ed efficaci in campo ambientale, anche tramite richieste ai nostri fornitori;
- essere aperti al dialogo ed al confronto con tutti gli interlocutori che si occupano di "ambiente";
- promuovere un consumo consapevole delle risorse necessarie per svolgere la nostra attività, anche attraverso l'implementazione di un sistema di gestione ambientale ed il progressivo miglioramento dell'efficienza energetica delle nostre attività;
- valutare nel futuro l'ottenimento di certificazioni ambientali;
- Migliorare continuamente il nostro comportamento nei confronti dell'ambiente.

2.10. RAPPORTI CON LA COMUNITÀ

Riteniamo che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per sviluppare la nostra attività in maniera sostenibile. A tale scopo:

- ascoltiamo e teniamo conto delle osservazioni sulla nostra attività espresse dalle diverse articolazioni della società civile;
- manteniamo aperto un canale di comunicazione con le associazioni che rappresentano gli interessi dei nostri stakeholder;
- cerchiamo di creare canali di comunicazione dedicati ed autorizzati con tutti gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e locale;
- cerchiamo e valutiamo associazioni non profit con cui collaborare nell'ambito della società civile, anche contribuendo economicamente alla realizzazione di progetti migliorativi della situazione umana e dell'ambiente.

3. CODICE DI CONDOTTA DEI DIPENDENTI E COLLABORATORI

Sulla base dei valori contenuti nel Codice Etico di ICT Consulting S.p.A., nonché delle generali linee guida comportamentali, sono individuate le seguenti specifiche norme di condotta obbligatorie per tutti i dipendenti e collaboratori:

1. Rispettare il Codice Etico: ogni dipendente o collaboratore è tenuto a uniformare il proprio operato alle disposizioni del Codice; l'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali; la violazione delle stesse costituisce inadempimento alle obbligazioni derivanti dai rapporti a qualsiasi titolo con la società e, quindi, illecito disciplinare con ogni conseguenza di legge.
2. Rispettare le prescrizioni contrattuali: ogni dipendente o collaboratore deve adempiere ai propri doveri conformemente agli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro concluso con ICT Consulting S.p.A., in particolare deve:
 - a. rispettare l'orario di inizio e fine servizio;
 - b. utilizzare un dress code adeguato alle circostanze e rispettare le norme igienico-sanitarie di base;
 - c. evitare comportamenti tali da far presumere inefficienza sul lavoro.
3. Rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul luogo di lavoro: ogni dipendente o collaboratore è tenuto ad operare sempre nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne, allo scopo di prevenire possibili danni a cose, persone o all'ambiente.
4. Agire in modo responsabile: ciascun dipendente o collaboratore è direttamente responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività lavorativa; i dipendenti o collaboratori con funzioni direttive e di coordinamento sono inoltre responsabili delle indicazioni operative date al personale ad essi afferente, nonché del controllo degli stessi e del loro operato.
5. Agire in modo corretto: ogni dipendente o collaboratore deve tenere, nell'ambito delle attività espletate, un comportamento rispettoso del ruolo, delle funzioni e dell'immagine di ICT Consulting S.p.A., improntato a criteri di lealtà, non prevaricazione, evitando comunque atteggiamenti che possano alterare i processi collaborativi tra colleghi e con i superiori. Nei confronti dei clienti e fornitori devono essere attuati comportamenti improntati alla lealtà, imparzialità, trasparenza e riservatezza, e caratterizzati da cortesia, professionalità e ricerca della collaborazione.

Inoltre, i dipendenti e collaboratori che, per mandato operativo, intrattengono relazioni con terzi, sono tenuti ad informarli adeguatamente sugli impegni, i doveri e le responsabilità posti dal Codice Etico, esigendone il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la propria attività.
6. Agire con solidarietà e rispetto: i dipendenti ed i collaboratori devono agire con correttezza, solidarietà, reciproco rispetto, considerazione dell'attività professionale di ognuno al fine di garantire la più ampia collaborazione, favorire la comunicazione tra tutti gli operatori coinvolti nei progetti di consulenza, nel rispetto delle peculiari competenze professionali. Al fine di ridurre conflittualità di ruolo e promuovere processi di responsabilizzazione, ICT Consulting S.p.A. garantisce la chiara definizione delle funzioni e relative responsabilità per ognuna delle figure professionali presenti.
7. Agire con professionalità: ogni dipendente o collaboratore deve evitare qualsivoglia comportamento, atteggiamento, postura che si dimostri poco professionale o utilizzare un linguaggio ingiurioso, maleducato in grado di recare offesa alle persone e/o danno all'immagine di ICT Consulting S.p.A.

8. Evitare situazioni di conflitto di interesse: ogni dipendente o collaboratore, nello svolgimento delle funzioni cui è preposto, deve agire nell'esclusivo interesse di ICT Consulting S.p.A. e dei suoi clienti, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa anche solo potenzialmente essere ravvisata una situazione di conflitto di interessi o che possano far venire meno il dovere di imparzialità, ovvero configurare ipotesi di reato od altri illeciti. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono conflitti di interesse le seguenti situazioni:
 - a. l'utilizzo di poteri connessi all'incarico rivestito o alle funzioni esercitate, al fine di realizzare o tentare di perseguire interessi propri o di altri, confliggenti con gli interessi di ICT Consulting S.p.A. e dei suoi clienti;
 - b. l'utilizzo di dati o di notizie acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni o per l'incarico rivestito, a vantaggio proprio o di altri;
 - c. l'espletamento all'esterno e senza autorizzazione di attività professionale con modalità tali da configurare una violazione delle norme disciplinari o comunque in contrasto agli interessi di ICT Consulting S.p.A. e dei suoi clienti.
9. Non accettare denaro o altra utilità: è fatto divieto ad ogni dipendente o collaboratore di ricevere denaro, doni o qualsiasi utilità, da parte di fornitori o clienti, il cui modico valore non costituisca segno evidente di mera cortesia o sia ravvisabile in un'operazione di marketing aziendale del fornitore aperta a più soggetti.
10. Respingere pressioni illegittime: ogni dipendente e collaboratore, nello svolgimento della propria attività, deve respingere ogni illegittima pressione. Nel caso di pressioni, lusinghe o richieste di favori che riguardino la propria o l'altrui attività lavorativa all'interno dell'azienda oppure di proposte che tendono a far venire meno il dovere di imparzialità, occorre informare senza indugio il proprio responsabile.
11. Non divulgare informazioni riservate: è fatto divieto ad ogni dipendente e collaboratore di divulgare e usare impropriamente informazioni e/o qualunque altra notizia, che abbia carattere di riservatezza, connesse ad atti ed operazioni proprie di ciascuna mansione svolta o in qualunque altro modo acquisite, senza specifica e documentata autorizzazione.
12. Utilizzo delle informazioni: ai dipendenti e collaboratori non è consentito utilizzare per fini privati documenti anche non riservati o materiali di cui si dispone per l'esercizio dell'attività lavorativa, salvo specifiche autorizzazioni in tal senso; non sono inoltre consentiti l'uso, la trasmissione, la memorizzazione documentale o informatica di informazioni illecite così come è vietato fare copie con autorizzate di programmi informatici.
13. Utilizzo della dotazione aziendale: i dipendenti devono rispettare, proteggere e custodire i valori e i beni che sono stati loro affidati. È inoltre vietato utilizzare risorse, beni o materiali di proprietà di ICT Consulting S.p.A. per finalità diverse da quelle connesse all'espletamento dei propri compiti o per finalità esclusivamente personali. Nello specifico, i computer aziendali devono essere utilizzati responsabilmente e solo per attività legittime. È assolutamente vietato l'utilizzo personale per l'accesso a siti con contenuti contrari al buon costume o pornografici. I sistemi informatici, le comunicazioni elettroniche, i software applicativi devono essere protetti in ogni modo, secondo le più avanzate tecnologie. È obbligatorio proteggere sempre in modo adeguato le informazioni utilizzate per accedere alle reti aziendali, inclusi username e password. I dipendenti e i collaboratori sono resi edotti che la direzione, per ragioni organizzative, ha il diritto di accedere a tutte le comunicazioni, i documenti e le informazioni divulgate con risorse aziendali, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge;

14. Utilizzo delle dotazioni informatiche: ogni dipendente o collaboratore ha l'obbligo di rispettare scrupolosamente le disposizioni impartite in materia di sicurezza informatica e di utilizzo delle risorse informatiche (si veda il "Disciplinare per l'utilizzo degli strumenti informatici, di internet e della posta elettronica"), al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici.
15. Rapporti con gli organi di stampa: non è consentito, salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali e dei cittadini o nel caso in cui ci sia una espressa autorizzazione in tal senso, intrattenere rapporti con organi di stampa od altri mezzi di comunicazione di massa aventi ad oggetto le attività di ICT Consulting S.p.A. o dei suoi clienti;
16. Attività autonoma: laddove esistano disposizioni contrattuali ovvero normative vigenti che prevedono la possibilità di svolgere un'attività di carattere autonomo, questa deve essere debitamente autorizzata, al fine di valutarne la compatibilità con le funzioni svolte anche nell'ottica di quanto prescritto in tema di conflitto di interessi.

4. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

ICT Consulting S.p.A., oltre a sancire i principi e valori che devono permeare tutta la propria attività e ad emanare le relative linee guida comportamentali e il codice di comportamento dei dipendenti a scopo penal-preventivo, provvede anche a garantire, attraverso appositi strumenti contemplati dall'art. 6 del D.lgs. n. 231/2001, l'efficace applicazione del Codice e delle misure contenute nel modello di organizzazione, gestione e controllo.

Per tutte le altre norme attuative del Codice Etico afferenti ad altri ambiti (qualità, sicurezza sul lavoro, privacy, ...) si rimanda agli impianti documentali specifici.

4.1. GESTIONE CONTABILE E FINANZIARIA

ICT Consulting S.p.A. si impegna a fornire una rappresentazione veritiera, corretta e trasparente delle proprie registrazioni contabili effettuate in conformità al codice civile, ai principi contabili e nel rispetto delle norme fiscali vigenti, in modo tale da assicurare trasparenza nelle verifiche.

ICT Consulting S.p.A. si impegna ad evitare nel modo più assoluto che dalle scritture contabili e dalle comunicazioni dirette alle autorità o a terzi in generale, siano rappresentati fatti non rispondenti al vero, e che siano omesse informazioni dovute per legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di ICT Consulting S.p.A., in modo da indurre una falsa rappresentazione della situazione contabile, ovvero da arrecare un danno patrimoniale ai creditori sociali o da ottenere un vantaggio ingiusto per ICT Consulting S.p.A. medesima.

A tal fine, vengono introdotte apposite misure e controlli, basate sulla segregazione dei poteri, sulla separazione dei compiti e sul controllo di soggetti diversi, volte ad evitare comportamenti assolutamente vietati, quali le registrazioni false, incomplete o ingannevoli e l'istituzione di fondi segreti o non registrati o depositati in conti personali, nonché l'emissione di fatture per prestazioni inesistenti. Tali misure organizzative mirano, altresì, ad evitare che a singoli soggetti siano conferiti poteri illimitati o comunque eccessivi e privi di controllo.

È fatto espresso divieto a chiunque di disporre, senza autorizzazione dei soggetti competenti, dei fondi e del patrimonio di ICT Consulting S.p.A. e di costituire e detenere fondi, anche esteri, non risultanti dalla contabilità ufficiale.

Il soggetto che dispone ed effettua i pagamenti per conto ICT Consulting S.p.A. deve in ogni caso risultare diverso dal soggetto che effettua i controlli.

Tutti i contratti e le transazioni devono sempre essere accompagnati da appropriata documentazione e autorizzazione.

È strettamente vietato falsificare o mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata nell'interesse e/o a vantaggio di ICT Consulting S.p.A.

4.2. ACCURATEZZA E INTEGRITÀ DI REGISTRAZIONI E DOCUMENTI

Al fine di garantire la trasparenza della gestione finanziaria, le procedure interne regolamentano lo svolgimento di ogni operazione e transazione economica, inclusi i rimborsi spese a dipendenti e/o collaboratori a vario titolo, in modo che si possa rilevare, in relazione alle risorse finanziarie da utilizzarsi o utilizzate, la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e verificabilità dell'operazione.

ICT Consulting S.p.A. assicura, attraverso l'emissione di specifiche procedure, che vengano svolti accurati report delle informazioni rilevanti relative alle attività che svolge, per garantire la possibilità di controllo sulla conformità dell'attività alle prescrizioni della legge e alle richieste delle autorità.

Per ogni operazione svolta vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, al controllo delle motivazioni che hanno generato l'operazione stessa ed individuino chi ha provveduto alla relativa verifica, autorizzazione, registrazione.

Gli accordi finanziari e non con i terzi devono essere opportunamente conservati e archiviati.

I documenti correlati a qualsiasi controversia legale o indagine devono essere correttamente conservati e archiviati.

I documenti di ICT Consulting S.p.A. non devono essere modificati, né distrutti, ma devono essere conservati con le modalità imposte dalla legge e dalle policy procedure in vigore nella struttura.

4.3. SISTEMA SANZIONATORIO

Il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e delle norme comportamentali e organizzative costituenti il modello penal-preventivo di ICT Consulting S.p.A. viene garantito attraverso un apposito Codice Sanzionatorio adottato dal Consiglio di Amministrazione di ICT Consulting S.p.A., che stabilisce le conseguenze delle violazioni da parte dei destinatari del Codice e del modello.

La previsione di sanzioni debitamente commisurate alla violazione dei principi del Codice e delle regole organizzative ha lo scopo di contribuire, da un lato, all'efficacia del modello stesso e dall'altro, all'efficacia dell'azione di controllo effettuata dall'Organismo di vigilanza.

Nei confronti dei soggetti legati a ICT Consulting S.p.A. da un rapporto di lavoro subordinato, il Codice Sanzionatorio prevede l'applicazione delle sanzioni prescritte dal CCNL di riferimento.

Nei confronti dei soggetti dotati di autonomia, il Codice Sanzionatorio prevede l'adozione di appositi strumenti contrattuali che consentano di applicare sanzioni in caso di comportamenti contrari alla legge ed ai principi di ICT Consulting S.p.A.

In generale costituiscono comportamenti passibili di sanzione:

- il compimento di azioni o di comportamenti non conformi alle prescrizioni del modello e alle disposizioni normative da esso richiamate;
- l'omissione di azioni o comportamenti prescritti dal modello;
- il compimento di azioni o comportamenti non conformi ai principi riferiti al Codice Etico;
- l'omissione di azioni o comportamenti prescritti dal Codice Etico;

- il compimento, in generale, di azioni o comportamenti contrari alle leggi e regolamenti.

4.4. ORGANISMO DI VIGILANZA

ICT Consulting S.p.A., in conformità all'art. 6, comma 1, lett. b), D.lgs. n. 231/2001, e alle norme del proprio statuto, ha istituito al proprio interno un organo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo e a curarne l'aggiornamento, che viene denominato Organismo di Vigilanza.

Esso è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. È indipendente e distinto da tutti gli altri organi e funzioni di ICT Consulting S.p.A.

È altresì dotato di un autonomo potere di spesa per lo svolgimento delle proprie funzioni, nei limiti del budget riconosciuto da ICT Consulting S.p.A., stabilito in apposita seduta del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di svolgere le attività di controllo, in particolare, l'organismo può avvalersi di tutte le strutture e risorse di ICT Consulting S.p.A. e ha diritto di ottenere tutte le informazioni richieste, oltre al libero accesso, senza preventivo avviso, a tutti i locali e gli uffici di ICT Consulting S.p.A.

Il funzionamento dell'organismo è disciplinato in apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione di ICT Consulting S.p.A., fatto salvo quanto già stabilito nel presente Codice Etico.

4.4.1. Competenze

Nell'esercizio delle proprie competenze, l'Organismo di Vigilanza, secondo quanto previsto dall'art. 6, D.lgs. n. 231/2001:

- interpreta, applica e controlla il rispetto del Codice Etico;
- vigila sull'osservanza, il funzionamento e l'aggiornamento e l'ottimizzazione dei modelli adottati da ICT Consulting S.p.A.;
- vigila sulla reale efficacia ed effettiva capacità del Modello di organizzazione, gestione e controllo di prevenire i reati presupposto di cui al D.lgs. n. 231/2001, in relazione alle strutture ed ai singoli dipartimenti aziendali;
- svolge attività ispettiva, di monitoraggio e coordinamento con gli altri organi endo-extra societari;
- rileva e segnala agli organi deputati gli eventuali trasgressori, ed attiva la procedura disciplinare;
- valuta il comportamento dei soggetti non dipendenti da ICT Consulting S.p.A. al fine di determinare la violazione delle norme del Codice Etico, adotta eventuali provvedimenti ed esprime il proprio parere sul comportamento dei dipendenti;
- verifica l'esecuzione in concreto di iniziative divulgative e di formazione sui principi, i valori e le regole di comportamento contenute nel Codice e nel modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché del livello di conoscenza degli stessi, anche sulla base delle richieste di chiarimento e delle segnalazioni pervenute.

Allo scopo di svolgere i suddetti compiti all'organismo sono attribuiti i più ampi ed insindacabili poteri; in particolare, l'organismo può, in qualsiasi momento, nell'ambito della propria autonomia e discrezionalità, procedere ad attività di controllo e verifica riguardo all'applicazione del Codice Etico e del modello di organizzazione, gestione e controllo, esercitabili anche disgiuntamente da ciascuno dei suoi componenti.

4.4.2. Requisiti

L'organismo deve essere costituito in modo che siano garantiti i seguenti requisiti fondamentali:

- **Autonomia:** l'organismo è dotato di poteri di iniziativa, di controllo e di spesa che esercita in modo del tutto autonomo rispetto agli organi di ICT Consulting S.p.A. Esso non è soggetto ad alcun potere gerarchico, ma ha con gli altri organi un rapporto di interazione e coordinamento, al fine di consentire un'efficace attuazione del sistema dei controlli.
- **Indipendenza:** in virtù del principio di segregazione tra le funzioni operative e di controllo, i componenti dell'Organismo non devono ricoprire cariche di gestione ed amministrazione di ICT Consulting S.p.A., poiché esse costituiscono l'oggetto dei suoi poteri di controllo.
- **Professionalità:** tutti i membri dell'Organismo devono possedere competenze tecnico-professionali adeguate in relazione alle funzioni che sono chiamati a svolgere, per poter operare con la necessaria autorevolezza.

L'Organismo opera in modo costante per garantire continuità di azione all'attività di vigilanza sul funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo.

4.4.3. Composizione

L'Organismo di vigilanza è un organo collegiale composto da un minimo di due ad un massimo di cinque membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

I componenti devono essere scelti tra soggetti dotati di onorabilità, professionalità ed indipendenza, particolarmente qualificati e con esperienza nell'esercizio di attività di amministrazione, di controllo finanziario, tecnico, legale, ovvero con esperienza maturata in materie giuridiche, economiche, finanziarie oppure in ambito tecnico, informatico o della sicurezza nei luoghi di lavoro e sicurezza dei dati.

Nell'ipotesi in cui sia nominato un dipendente di ICT Consulting S.p.A., dovrà trattarsi di soggetto la cui autorevolezza sia comprovata attraverso requisiti di professionalità e dovrà essere in ogni caso assicurata attraverso lo svolgimento di mansioni non in conflitto con l'esercizio dei poteri di controllo svolti dall'organismo.

Costituisce in ogni caso causa di inabilità l'interdizione, inabilitazione, il fallimento o l'aver riportato condanne passate in giudicato, anche a seguito di patteggiamento, che importino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, l'essere stato sottoposto a misure cautelari disposte dall'autorità giudiziaria, fatti salvi gli effetti della riabilitazione, l'essere stato oggetto di indagine penale in materia societaria, finanziaria o bancaria.

All'atto della nomina i componenti dell'organismo rilasciano apposita dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti personali richiesti.

4.4.4. Durata in carica, sostituzione e revoca

I componenti dell'Organismo di Vigilanza durano in carica per tre anni e possono essere rinnovati alla scadenza del mandato, senza limiti temporali.

In caso di nomina di nuovi componenti alla scadenza, i poteri dell'organismo sono prorogati in ogni caso sino all'insediamento del nuovo collegio.

La morte di uno dei componenti comporta la sostituzione temporanea dello stesso da parte del Presidente e/o in mancanza da parte del componente più anziano, sino alla nomina di altro componente, che deve comunque avvenire senza indugio da parte dell'organo competente.

Costituisce, giusta causa di revoca da parte di ICT Consulting S.p.A. a titolo esemplificativo:

- il venir meno di uno dei requisiti stabiliti per la nomina;
- la sopravvenienza di una causa di conflitto di interesse;
- un grave inadempimento delle funzioni assegnate all'organismo, che comporti il venir meno del vincolo fiduciario con ICT Consulting S.p.A.;
- una sentenza di condanna di ICT Consulting S.p.A. ai sensi del D.lgs. n. 231/01, ovvero un procedimento penale concluso tramite il c.d. patteggiamento, ove risulti dagli atti l'omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo;
- l'inadempimento dell'obbligo di riservatezza.

4.4.5. Flussi di informazione

In conformità a quanto stabilito dall'art. 6, c. 2, lett. d), D.lgs. n. 231/2001 (obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli) devono essere portati a conoscenza dell'Organismo di vigilanza tutti i dati fondamentali di ICT Consulting S.p.A., quali l'organigramma, il bilancio, eventuali cambiamenti dell'assetto proprietario o organizzativo, le operazioni straordinarie nonché tutti i fatti e gli eventi rilevanti per la gestione della struttura nelle aree maggiormente sensibili al rischio di commissione di reati presupposto, come individuate nella mappatura dei rischi.

ICT Consulting S.p.A. promuove la prevenzione e la verifica di ogni condotta illecita o, comunque, contraria al Codice Etico. In quest'ottica, pertanto, è dovere di tutti i destinatari del Codice Etico portare a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza, con i mezzi ritenuti più opportuni, ogni fatto o atto compiuto da soggetti posti in posizione apicale nella struttura aziendale o da soggetti sottoposti alla vigilanza o direzione di questi ultimi, anche solo potenzialmente idoneo ad integrare la violazione delle norme del Codice Etico o del modello di organizzazione, gestione e controllo.

Qualunque sia il canale utilizzato, la Società si impegna a salvaguardare l'anonimato del denunciante e a garantire che lo stesso non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione, in conformità alla disciplina in materia di *Whistleblowing* dettata dalla L. n. 179/2017 che detta "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*".

5. 5. NOTE CONCLUSIVE

5.1. ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice Etico entra in vigore alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Dal momento dell'entrata in vigore esso sostituisce ogni precedente Codice e diviene obbligatorio per tutti i destinatari.

Il Codice è destinato a recepire automaticamente il contenuto di ogni futura norma avente l'effetto di modificare il D.lgs. n. 231/2001, in particolare l'elenco dei reati presupposto, nonché finalizzata alla prevenzione e repressione dei reati d'impresa, dovendo costituire un valido presidio legale per l'Ente in ogni momento storico.

5.2. AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

La responsabilità dell'aggiornamento del Codice Etico è attribuita al Consiglio di Amministrazione di ICT Consulting S.p.A.

5.3. MODALITÀ DI DIFFUSIONE, PARTECIPAZIONE E COINVOLGIMENTO

ICT Consulting S.p.A. si impegna a portare a conoscenza di tutti i destinatari il contenuto del presente Codice con ogni mezzo utile e idoneo ed a renderlo comprensibile e conoscibile a tutti i soggetti coinvolti nella propria attività.

A tal fine, il Codice Etico viene pubblicato sia sul sito internet (www.ictc.it) accessibile ai soggetti interessati, sia affisso alla bacheca aziendale presso ogni sede.

Una copia cartacea del Codice Etico viene consegnata a ciascun dirigente, dipendente o collaboratore esterno all'atto, rispettivamente, della nomina, dell'assunzione o dell'avvio del rapporto di collaborazione.

I valori ed i principi contenuti nel Codice Etico saranno oggetto di opportuna formazione del personale, mirata a creare condivisione sui contenuti e fornendo strumenti di consapevolezza e di conoscenza dei meccanismi e delle procedure per tradurre i principi etici in comportamenti da tenersi concretamente nell'operatività quotidiana.

La cultura ed i valori del Codice Etico saranno inoltre sviluppati e diffusi anche mediante tutti gli strumenti di comunicazione interna disponibili.